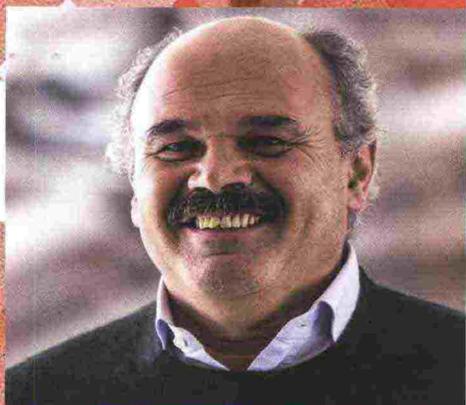


60

A taste of...  News

Eataly World is planned to open in 2015, just outside Bologna, in the city's wholesale produce markets

Italian food culture in a park



Oscar Farinetti, president of Eataly.

Oscar Farinetti, presidente di Eataly.

It is hard to find an Italian business in recent years that has so quickly spread its brand around the world, promoting one of the Bel Paese's most important assets: food and the agricultural produce that goes into making it. Eataly, the major food retail group headed by Oscar Farinetti, founded just 8 years ago and with stores already in Dubai, the United States, Japan and Turkey, is all this and more.

In fact in 2015 it will also include Eataly World, a theme park dedicated to Italian agriculture and food of excellence, just outside Bologna. The project, conceived and developed by Eataly, was presented in recent weeks together with CAAB, the Bologna agriculture and food centre, the city's produce market and site of the park. It will cover 7ha and feature specific areas dedicated to cultivation, production, dining, research, education and marketing. The food and wine business will be



The theme park dedicated to Italian food and agricultural excellence, Eataly World, is planned to open on 1 November 2015, immediately after the end of Expo 2015. It will cover an area of around 70ha in the Bologna produce markets, just outside the city, and will tell the story of Italy's heritage of tastes, flavours and excellent typical produce. It aims to attract between 5 and 10 million visitors a year, a third of whom foreigners.

Il parco tematico dedicato alle eccellenze agroalimentari italiane Eataly World dovrebbe aprire le porte l'1 novembre 2015, cioè subito dopo la chiusura di Expo 2015. Sorgerà su circa 70ha dei mercati generali di Bologna, appena fuori la città e racconterà il patrimonio italiano di gusti, sapori e tipicità d'eccellenza. Punta ad avere dai 5 ai 10 milioni di visitatori l'anno, un terzo dei quali stranieri.

Nel 2015, appena fuori Bologna, presso i mercati generali della città, potrebbe sorgere Eataly World

LA CULTURA ITALIANA DEL CIBO SI FA PARCO

È difficile trovare, negli ultimi anni, un'impresa italiana che abbia tanto velocemente diffuso nel mondo il suo marchio, promuovendo uno degli asset più importanti del Bel Paese: il cibo e la produzione agricola che ne è alla base. Eataly, il grande gruppo di food retail capitanato da Oscar Farinetti, nato solo otto anni fa e già con punti vendita anche a Dubai, Stati Uniti, Giappone e Turchia, è tutto questo.

E dal 2015 sarà anche Eataly World, un parco te-



A taste of...  News

matico dedicato all'agroalimentare italiano d'eccellenza alle porte di Bologna. È infatti di queste settimane la presentazione di questo progetto, ideato e sviluppato da Eataly in sinergia con Caab, il Centro Agroalimentare di Bologna, ovvero il mercato ortofrutticolo della città, sulla cui area il parco verrà anche allestito. Occuperà 7ha e si articolerà in aree specifiche di coltivazione, produzione, ristorazione, ricerca, didattica e commercializzazione. L'enogastronomia sarà rappresentata dalla sua genesi in una logica sequenza, tracciando insomma un itinerario della produzione e del gusto: stalle, campi, orti, acquari, officine di produzione, laboratori, banchi serviti, grocery, ristoranti. "Sarà un luogo immenso e gioioso dove la bellezza del settore agroalimentare italiano verrà presentata e narrata dalla sua nascita nella terra madre fino al suo arrivo nel piatto o nel bicchiere" ha dichiarato Farinetti nel comunicato stampa di presentazione del progetto. "Un luogo dove i bambini e i giovani di tutta Italia potranno capire l'immenso patrimonio della loro nazione e una moltitudine di turisti da tutto il mondo godranno delle meraviglie dell'agroalimentare e dell'enogastronomia italiana".

Effettivamente il progetto dovrebbe coinvolgere, secondo le stime, dai 5 ai 10 milioni annui di visitatori, un terzo dei quali stranieri. Stime ulteriori prevedono la creazione di circa 1.500 nuovi posti di lavoro diretti e 5 mila posti nell'indotto.

Dal punto di vista urbanistico, la creazione del parco avverrà senza consumo di suolo, né costi di cementificazione, dal momento che verranno sfruttate le strutture già esistenti, e con una sostenibilità pari al 100% grazie all'impianto fotovoltaico del Caab (16.000.000kwh), il più vasto su tetto attualmente esistente in Europa.

Il costo dell'operazione è valutato intorno a 50 milioni di euro. La raccolta finanziaria è in corso e pare che per il progetto ci sia interesse anche oltreconfine, tant'è che solo qualche settimana fa una delegazione del fondo d'investimento immobiliare di Hong Kong The Link (quarto al mondo) sarebbe giunta a Bologna per valutare la possibilità di una sua 'partecipazione' al progetto. □

represented from its genesis in a logical sequence, following an itinerary of production and taste: animal sheds, fields, orchards, aquariums, processing plants, laboratories, fresh food counters, groceries and restaurants. "It will be a huge, happy place where the beauty of Italian agriculture and food will be presented and narrated, from mother earth to the plate or glass," Farinetti declared in the press release for the presentation of the project. "A place where children and students from all over Italy can come to understand the immense heritage of their country, and tourists from all over the world can witness the marvels of Italian agriculture, food and wine."

Indeed the project should attract, according to estimates, between 5 and 10 million visitors annually, a third of whom from abroad. Other estimates forecast around 1,500 new jobs directly and 5,000 in the supply chain.

From a planning point of view, construction of the park will not occupy new land, nor require new buildings, as the already existing structures will be used, and with 100% sustainability ensured by CAAB photovoltaic system (16,000,000kWh), the biggest on-roof system in Europe.

The cost of the project is estimated to be around 50 million euros. Finance is already being sought, and there also appears to be interest from overseas investors; indeed a few weeks ago a delegation from the Hong Kong based property investment fund The Link (the fourth biggest in the world) was in Bologna to evaluate the possibility of investing in the project. ■